



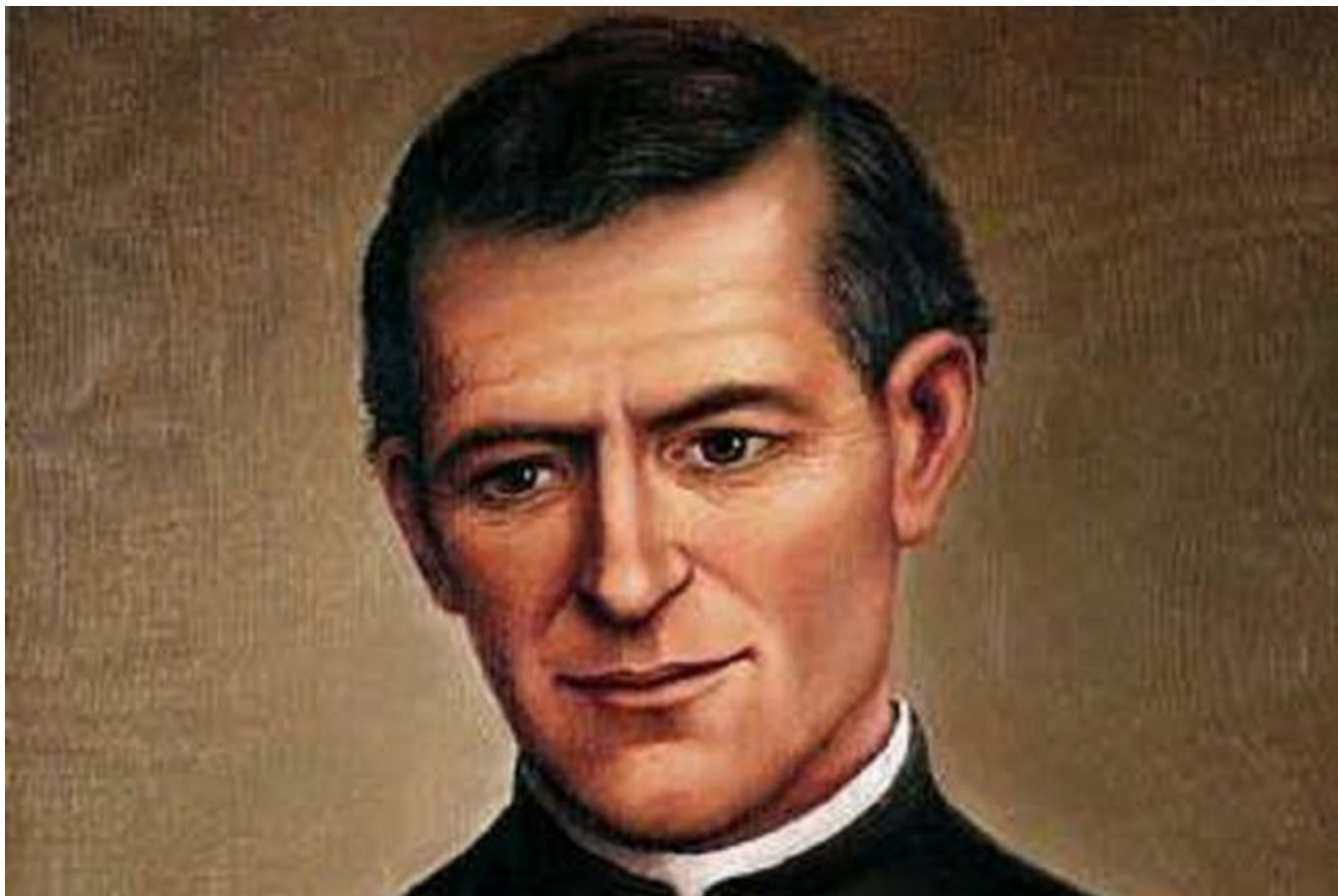
Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



ESEMPIO ROSCELLIANO

L'attualità della pedagogia Roscelliana sta nella capacità di chinarsi sull'uomo e di adoperarsi per valorizzarlo, questo elemento ispiratore del nostro metodo educativo privilegia la relazione nella sua valenza formativa.

Ciò vuol dire farsi carico della storia dell'altro e porsi in dialogo con lui, prima con l'atteggiamento e, poi con la parola, col silenzio, il silenzio di chi ama ascoltare l'altro permettendogli di parlare e di esprimersi. I tratti

caratteristici della nostra comunità educante, quindi, si possono così sintetizzare: **FERMEZZA DI**

PRINCIPI, COERENZA DI COMPORTAMENTO, DELICATEZZA NEL TRATTO, CALMA, DOMINIO DI SE', PAZIENZA, FIDUCIA, RISPETTO E COMPrensIONE.

Questi atteggiamenti favoriscono la crescita e la maturazione umana della persona quale base su cui fondare un'autentica formazione cristiana. A tal fine gli educatori, nello svolgimento dei programmi di studio delle specifiche discipline, coglieranno opportuna occasione per proiettare il loro insegnamento, in una luce di fede e di



retta morale. Per ottenere una più proficua azione educativa, il corpo docente si impegna a creare nel suo interno un rapporto di sincera collaborazione, di reciproca stima e a coinvolgere le famiglie rendendole parte integrante di tale azione.

Soltanto nella reciprocità relazionale tra alunni, docenti e genitori si attua e si completa il rapporto educativo secondo l'identità di *SCUOLA CATTOLICA E ROSCELLIANA*.

SCELTE EDUCATIVE

La scuola di I Grado si pone della crescita dell'individuo, in anni piuttosto delicati perché di passaggio dall'infanzia all'adolescenza; l'alunno è alla ricerca di un modello da imitare di una strada da percorrere per raggiungere l'età adulta nella quale realizzerà il suo progetto di vita.

Noi proponiamo, per una formazione integrale dell'individuo, il programma educativo del nostro Fondatore Sant' Agostino Roscelli, che ci sembra si possa ben inserire con le dovute modifiche in relazione ai tempi di oggi, nella Riforma scolastica.

- Prima finalità educativa è quindi quella di aiutare i ragazzi a riconoscere la propria identità; i nostri educatori, nello svolgimento dei programmi di studio nelle specifiche discipline, colgono opportune occasioni per offrire un insegnamento sempre aggiornato, ricco di spunti per il dialogo nel quale i ragazzi troveranno ascolto, aiuto, consiglio per una gestione positiva dei loro problemi.
- Particolare attenzione è prevista per l'individuazione e il conseguente aiuto ai ragazzi nei quali riscontrino disagi, laddove poi il retroterra sociale e culturale appena svantaggiato, sono previsti anche interventi mirati, atti a favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.
- Il ragazzo viene aiutato, attraverso un percorso orientativo distribuito nel triennio a programmare in maniera responsabile il suo futuro, che dovrà tener conto delle capacità, delle abilità e del suo personale processo di maturazione per definire e conquistare il proprio ruolo nella società.
- Al termine di questo primo ciclo di studi, il ragazzo possiede le necessarie conoscenze ed abilità, da trasformare in competenze personali, che lo aiuteranno a collocarsi in modo propositivo sia nel mondo del lavoro, sia nella società come individuo che è capace di CHINARSI sull'uomo e di adoperarsi per valorizzarlo.
- Questo ragazzo, ormai uomo, potrà anche farsi carico, se necessario, della storia dell'altro, per dialogare con lui e insieme porre le basi di una comunità senza alcun confine, di autentica formazione cristiana, ispirata alle finalità culturali, proposta dalla COSTITUZIONE ITALIANA (cfr. Artt. 3 - 33 - 34).



EDUCATIVO - COMPORTAMENTALE

- attenzione alla persona umana nella sua unità e totalità
 - integrazione come armonia all'interno della personalità dell'individuo
 - sviluppo di una positiva immagine di sé, degli altri, delle realtà circostanti, come base per una costruttiva relazione con la società odierna
 - rispetto e accoglienza dell'altro nelle sue diversità
- ### COGNITIVO - INTERDISCIPLINARE
- rispetto delle caratteristiche, dei limiti, delle risorse delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento nelle attività di carattere sia operativo che teorico;
 - progressiva formazione e sviluppo della capacità di pensiero riflessivo e critico come mezzo di: esercizio della libertà interiore, costante scelta preferenziale per il bene, il bello e il vero e acquisizione del senso di responsabilità;
 - formazione graduale di competenze nelle abilità di studio e nei metodi d'indagine e di intervento: comportamentale ,
con un ambiente più sereno per gli alunni, e cognitivo con la maggior acquisizione di basi solide per un buon metodo di studio.

"Quello che realmente importa non è che l' alunno sappia tante cose, ma che possa scoprire la relazione che c'è tra la sua vita, nella ricchezza e nella varietà delle domande e dei problemi che la caratterizza, e la ricchezza dei linguaggi della cultura".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Standardizzate nelle classi seconde della Primaria, dove i risultati sono stati o in linea con le medie (Matematica) o leggermente inferiori e con variabilità interna elevata (Italiano).

Traguardo

Portare i risultati in linea o sopra alle medie di riferimento. Diminuire la variabilità interna (per la Scuola Primaria, classe seconda)

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di progetti atti a sviluppare le competenze europee relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Utilizzare la valutazione per competenze all'interno della didattica curricolare.

Traguardo

Migliorare il livello delle competenze relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Migliorare la valutazione per competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: RESPONSABILITA' : DALLA SCUOLA ALLA VITA**

Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre

- Progettazione didattica educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari
- Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione di ricerca
- Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.
- Diffondere e condividere le pratiche inclusive
- Utilizzare in maniera condivisa dal team, modulo, consiglio di classe, strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA
- Conoscenza e circolazione di materiale bibliografico e di documentazione Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzazione di progetti atti a sviluppare le competenze europee relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Utilizzare la valutazione per competenze all'interno della didattica curricolare.



Traguardo

Migliorare il livello delle competenze relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Migliorare la valutazione per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento dell'attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per valorizzare gli interessi dello studente.

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA**

Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio

- Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell'organizzazione dei saperi.

Favorire la collaborazione e lo scambio fra classi, i nostri plessi e le strutture limitrofi.

- Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Standardizzate nelle classi seconde della Primaria, dove i risultati sono stati o in linea con le medie (Matematica) o leggermente inferiori e con variabilità interna elevata (Italiano).

Traguardo

Portare i risultati in linea o sopra alle medie di riferimento. Diminuire la variabilità interna (per la Scuola Primaria, classe seconda)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di progetti atti a sviluppare le competenze europee relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Utilizzare la valutazione per competenze all'interno della didattica curricolare.

Traguardo

Migliorare il livello delle competenze relative allo spirito di iniziativa e alla espressione e consapevolezza culturale. Migliorare la valutazione per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Potenziamento dell'attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per valorizzare gli interessi dello studente.



Attività prevista nel percorso: VALUTARE E ORIENTARE

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Favorire la collaborazione e lo scambio fra classi, nostri altri plessi e strutture limitrofe - Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino all'inizio della scuola secondaria di 2° grado. - Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio - Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell'organizzazione delle conoscenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione ad avvenimenti culturali cittadini

Viaggi di istruzione

Gare sportive

Offerta estiva educativo-ludica

Incontri con esperti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR